

**CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**  
Parrocchia di Santa Maria Maggiore – Bussolengo  
Verbale n°42 del 07/02/2011

**o.d.g.:**

P.to 1-2 Preghiera dei vesperi e approvazione del verbale precedente;  
P.to 3 Relazione del Consiglio Economico sul BILANCIO  
P.to 4 Proposte per l'utilizzo dell' APPARTAMENTO al Centro  
P.to 5 Varie ed eventuali  
Preghiera conclusiva.

P.ti 1 e 2:dopo la preghiera iniziale si da lettura del verbale del consiglio di gennaio che è approvato all'unanimità.

P.to 3: Zanardi Valter illustra il bilancio 2010 rispondendo poi alle domande di chiarimenti dei consiglieri; per chi lo volesse il bilancio è a disposizione in canonica. Viene anche comunicato che è arrivata l'autorizzazione per i lavori di tinteggiatura e illuminazione per la parte nuova della chiesa; i lavori cominceranno il 21/02 e si spera possano essere conclusi per la Pasqua.

P.to 4: Vengono portate testimonianze dirette e positive di esperienze in centri gestiti dal Samaritano ma rimangono molte perplessità sulla gestione, soprattutto la notte, di un utilizzo in tal senso dell'appartamento per problemi di sicurezza. C'è l'ipotesi di un impiego a magazzino; o di un centro di aggregazione per badanti, o un utilizzo come B & B per gruppi parrocchiali con proventi a favore delle attività parrocchiali.

Viste le difficoltà che incontra il circolo "Noi" nel trovar volontari si ritiene auspicabile un impiego che non richieda ulteriori impegni e quindi auspicabile un uso tipo ufficio. Viene ribadita la difficoltà di gestione di strutture tipo "casa-famiglia" anche appoggiandosi all'organizzazione "il Samaritano". Viene fatta presente la mancanza di strutture che si occupano di ragazzi abbandonati dalle famiglie o con lievi disturbi psichici; appoggiandosi al Don Calabria si potrebbe pensare di fare un centro che intervenga in questi casi. Viene ribadita la perplessità che certe iniziative (centro accoglienza, casa-famiglia ad esempio) oltre che grossi problemi di gestione potrebbero creare anche malumori e diffidenze; già ora ci sono lamentele perché bambini stranieri non seguiti creano disordini e si rischia di allontanare le persone dal centro sociale; per questo si ritiene preferibile spostare la Sede Caritas nell'appartamento e trasformare l'attuale sede in sala musica.

Alcuni consiglieri fanno presente che ci vuole coraggio ma che dobbiamo essere con gli ultimi perché questo ci insegna il Vangelo; il Papa stesso definisce crudele e umana una società che non accoglie i bisognosi del nostro territorio ma non possiamo perdere l'opportunità di dare un messaggio forte su quello che vuol dire essere Chiesa. Si potrebbe cercare la collaborazione del Comune per affrontare i problemi che certo n ma che si possono superare. Evidentemente ci vuole cautela e buona volontà , ma con l'aiuto di professionisti e come detto dei servizi sociali del Comune, si può trovare a superare le diffidenze della gente andando nella direzione che Cristo ci ha insegnato.

Si può chiedere ai vari enti (Samaritano, Centro Aiuto Vita, Noi, ecc.) di venire a parlarci per chiarirci le idee su come impiegare al meglio l'appartamento. Don Giorgio, in conclusione ringrazia tutti per quanto hanno detto; la discussione ha portato a farci domande di tipo organizzativo ma anche più profonde; è importante ripensare a quanto è stato detto senza assolutamente cedere alla tentazione di giudicarci per arrivare a una decisione.; questa forse non sarà

unanime ma maturata profondamente. Parliamone con i gruppi, con le persone nelle zone e con chiunque possa aiutarci a fare una scelta. Se ripensiamo a quanto ci ha detto Fratel Biemmi possiamo dire che la nostra discussione è un modo concreto di parlare di pastorale.

P.to 5: il vescovo Zenti sta visitando le parrocchie della diocesi; ha incontrato Pastrengo, Piovezzano, e Bussolengo lo scorso 25 gennaio insistendo sulla necessità per i laici di gestire le cose del mondo, stando attenti ai cambiamenti dei tempi. Alla fine degli incontri produrrà un documento che sarà utile base di discussione.

La giornata del malato è stata spostata al 20 febbraio e il prossimo consiglio al 14 marzo.

Il consiglio termina con la preghiera a San Valentino:

O potente mio protettore San Valentino  
Che fosti in vita Esemplare di ogni virtù,  
Pastore vigilante, Padre dei poveri e  
Martiri di Gesù Cristo,  
ora che siedi glorioso in Cielo  
mi soccorri colla Tua celeste protezione.  
Fa che il mio cuore segua la via  
Delle virtù che l'onorano, e fugga quella dei vizi  
Che lo degradano innanzi a Dio e agli uomini.  
Proteggi la nostra cara famiglia,  
affinché in essa, allontanato ogni disgrazia,  
vi risiedano le Benedizioni di Dio,  
la Pace fraterna e la Fede viva di Gesù Cristo.  
Tu sei potentissimo!... fa dunque che,  
come ora Ti onoro in Terra,  
possa poi venire con Te in Cielo  
a cantare a Dio le Sue eterne misericordie.

Il segretario verbalizzante  
Manlio Calvetti

il Presidente del Consiglio Pastorale  
Don Giorgio Costa